

L'intervento**L'apprezzamento
dovuto
al senatore Fisichella**

Di solito l'opinione pubblica non mostra molta considerazione per l'attività dei parlamentari considerandola vincolata dalla disciplina di gruppo (obbedienza cieca ed assoluta, di tipo militare). Tanto più dovrebbe essere apprezzato l'atteggiamento assunto dal sen. Fisichella a proposito del disegno di legge Cirami-Carrara approvato giovedì scorso a palazzo madama. Infatti Fisichella è entrato ieri nel merito dell'argomento, motivando la sua non partecipazione alla votazione con l'ispirazione stessa della nuova legge, che trasforma da eccezione in regola il sospetto sui magistrati, invertendo di fatto l'onere della prova circa la fondatezza della suspicione. Con questa dignitosissima motivazione il Vicepresidente del Senato si è dissociato da uno scempio istituzionale, caratterizzato oltretutto - aggiungo io - dall'evidente impiego dello strumento legislativo a privatissimi fini.

Leopoldo Elia
*Presidente emerito della
Corte Costituzionale*

